

Nucleo di Valutazione
Conservatorio Benedetto Marcello
VENEZIA

Relazione sull'Anno Accademico
2014-2015

Presidente: M° Eugenio Tangucci _____

Componenti: M° Marco Peretti e Dott. Domenico Rossitto

Venezia – marzo 2016

Indice degli argomenti

1. Premessa	Pag. 3
2. Il quadro normativo di riferimento	Pag. 4
3. La valutazione del Conservatorio e il processo di riforma	Pag. 6
4. La struttura del Conservatorio: Statuto, organi, regolamenti	Pag. 9
5. Il personale	Pag. 12
6. La situazione edilizia	Pag. 16
7. Gli studenti	Pag. 18
8. Gli aspetti finanziari e gestionali	Pag. 26
9. Amministrazione trasparente	Pag. 29
10. Il questionario per l'indagine sulla valutazione degli studenti	Pag. 30
11. Il questionario e i risultati analitici	Pag. 35
12. Il diploma supplement	Pag. 46
13. Conclusioni – punti di forza e aree di miglioramento	Pag. 46

1. Premessa

La presente relazione annuale, redatta dal Nucleo di Valutazione del Conservatorio di Musica “Benedetto Marcello” di Venezia, ha lo scopo di illustrare lo stato delle attività didattiche, amministrative e di ricerca del Conservatorio, nonché le principali iniziative promosse e realizzate nel corso dell’anno accademico 2014/15.

Il Nucleo di Valutazione è un organo necessario del Conservatorio. È stato nominato per la prima volta con delibera n. 27 del Consiglio di Amministrazione in data 23/09/2011, ai sensi dell’art. 10 del DPR 28 febbraio 2003, n. 132 e dell’art. 12 dello Statuto, rimanendo in carica fino al 31/10/2014. E’ stato quindi rinnovato nella sua stessa composizione per un ulteriore triennio a decorrere però dal 1 settembre 2015 e fino al 30 agosto 2018. Per un anno si è quindi avuta la mancanza dell’organo.

Il Nucleo di valutazione è composto da:

M° Gianni Tangucci

Direttore Artistico fondazioni liriche

M° Marco Peretti

Componente interno dell’Istituto, docente

Dott. Domenico Rossitto

Funzionario amministrativo del Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca in servizio presso il Dipartimento per la Formazione superiore e per la Ricerca.

Il M° Gianni Tangucci è stato confermato Presidente del Nucleo di Valutazione.

2. Il quadro normativo di riferimento

Con la legge 21 dicembre 1999 n. 508, i Conservatori di musica e le altre istituzioni di alta cultura entrano a far parte del sistema dell'Alta Formazione e specializzazione Artistica e Musicale (AFAM), nel cui ambito si configurano quali sedi primarie di alta formazione, specializzazione e ricerca nel settore artistico e musicale, con possibilità di svolgere le correlate attività di produzione. Punto cardine della riforma è il riconoscimento di un livello equiparato a quello universitario (benché da esso distinto) agli studi condotti nelle Accademie e nei Conservatori attraverso la creazione di un “sistema di alta formazione e specializzazione artistica e musicale”, le cui strutture hanno il diritto di darsi ordinamenti autonomi, nei limiti fissati da leggi, in analogia con quanto disposto per le università dalla legge 168/89. In questo quadro è stata prevista la graduale trasformazione dei Conservatori di musica, dell'Accademia nazionale di danza e degli Istituti musicali pareggiati in Istituti superiori di studi musicali e coreutici. Le istituzioni così riformate sono dotate di personalità giuridica e godono di autonomia statutaria, didattica, scientifica, amministrativa, finanziaria e contabile, nel rispetto dei principi contabili dell'ordinamento statale e degli enti pubblici.

Il concreto riordino dell'alta formazione artistico musicale, ai sensi della legge 508/1999, è stato demandato a regolamenti di delegificazione (ex art. 17, co. 2, L. 400/1988), finalizzati alla definizione dei requisiti di qualificazione didattico-scientifica ed artistica delle istituzioni (anche con riguardo al personale docente), dei requisiti di idoneità delle sedi, dei criteri per la definizione degli ordinamenti didattici dei corsi e la programmazione degli accessi, dei principi per l'adozione degli statuti e per l'esercizio dell'autonomia regolamentare nonché per la programmazione e il riequilibrio dell'offerta didattica.

Ad oggi sono stati emanati i seguenti regolamenti a valenza nazionale:

- D.P.R. 28 febbraio 2003, n. 132, recante criteri per l'autonomia statutaria, regolamentare e organizzativa delle Istituzioni artistiche e musicali;
- D.P.R. 8 luglio 2005, n. 212, recante la disciplina per la definizione degli ordinamenti didattici delle Istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica;
- D.M. 16 settembre 2005, n. 236, recante la composizione, il funzionamento e le modalità di nomina e di elezione dei componenti il Consiglio Nazionale per l'Alta Formazione Artistica e Musicale;
- D.P.R. 31 ottobre 2006, n. 295, recante disposizioni correttive e integrative al decreto del Presidente della Repubblica 28 febbraio 2003, n. 132 in materia di modalità di nomina dei presidenti delle Istituzioni artistiche e musicali.

Il processo di riforma che fisiologicamente avrebbe dovuto completarsi con l'emanazione di tutti gli altri regolamenti previsti dalla legge 508/99, ha di fatto subito un blocco, ancora irrisolto, che ha dato luogo nel tempo ad interventi "tamponi" sul piano legislativo/parlamentare. Interventi non sempre armonizzati con un progetto complessivo del sistema Afam.

Dal punto di vista della legislazione primaria è da sottolineare che la Legge 12 novembre 2011, n. 183 - disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello stato (Legge di stabilità 2012) - all'articolo 4, commi 71-80, ha dettato specifiche disposizioni intese al contenimento della spesa nel settore dell'alta formazione artistica e musicale, incidenti sulla concessione dei permessi artistici retribuiti e del loro cumulo (anno sabbatico) al personale docente, sull'esonero dall'insegnamento per gli incaricati della direzione di una istituzione e sul collegio dei revisori dei conti dei predetti istituti.

Di maggior impatto sul sistema si è però rilevata, per certi versi, la legge di stabilità dell'anno successivo, la L. 228 del 24 dicembre 2012, art. 1 dai commi 102 al 107. Intervenendo in maniera decisa, senza troppi distinguo, sulla equipollenza dei titoli rilasciati dalle Istituzioni Afam ai titoli rilasciati dal parallelo sistema universitario, si sono di fatto grossolanamente individuate per ogni tipologia di Istituzioni AFAM le corrispondenti Classi di appartenenza e, per quanto attiene i Conservatori di Musica:

a) Classe LM-12 (Design) per i diplomi rilasciati dagli Istituti superiori per le industrie artistiche, nonché dalle Accademie di belle arti nell'ambito della scuola di «Progettazione artistica per l'impresa», di cui alla Tabella A del decreto del Presidente della Repubblica 8 luglio 2005, n. 212;

b) Classe LM-45 (Musicologia e beni musicali) per i diplomi rilasciati dai Conservatori di musica, dall'Accademia nazionale di danza e dagli Istituti musicali pareggiati;

c) Classe LM-65 (Scienze dello spettacolo e produzione multimediale) per i diplomi rilasciati dall'Accademia nazionale di arte drammatica, nonché dalle Accademie di belle arti nell'ambito delle scuole di «Scenografia» e di «Nuove tecnologie dell'arte», di cui alla Tabella A del decreto del Presidente della Repubblica 8 luglio 2005, n. 212;

d) Classe LM-89 (Storia dell'arte) per i diplomi rilasciati dalle Accademie di belle arti nell'ambito di tutte le altre scuole di cui alla Tabella A del decreto del Presidente della Repubblica 8 luglio 2005, n. 212, ad eccezione di quelle citate alle lettere a) e c).

La legge ha però specificato che l'equipollenza così definita è circoscritta al fine esclusivo dell'ammissione ai pubblici concorsi per l'accesso alle qualifiche funzionali del pubblico impiego

per le quali ne è prescritto il possesso. Per il resto ha sancito l'equipollenza anche dei titoli del vecchio ordinamento con le i diplomi accademici di secondo livello e la "trasformazione" dei titoli sperimentali in ordinamentali, secondo principi e criteri da specificare in appositi decreti attuativi. Decreti che, anch'essi, non hanno ancora visto la luce.

Nel corso dell'a.a. 2013/14 è stato emanato il decreto legge 104/13, convertito con modificazioni in legge 128/13, che è venuto ad incidere sul sistema di reclutamento, con effetti concreti proprio dall'anno accademico 2014/15. Da un parte viene prevista l'immissione in ruolo dei precari di cui alla legge 143/04, dall'altra viene prevista una graduatoria nazionale per quelli inseriti nelle graduatorie di Istituto con tre anni di servizio.

Infine, con la legge n. 107/2015, art.1 comma 27, la così detta Buona Scuola, si è momentaneamente sospesa la necessità del Cnam e dei suoi pareri per la emanazione di alcuni provvedimenti a valenza spiccatamente didattica di competenza del Ministero:

Nelle more della ridefinizione delle procedure per la rielezione del Consiglio nazionale per l'alta formazione artistica e musicale, gli atti e i provvedimenti adottati dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca in mancanza del parere del medesimo Consiglio, nei casi esplicitamente previsti dall'articolo 3, comma 1, della legge 21 dicembre 1999, n. 508, sono perfetti ed efficaci.

3. La valutazione dei Conservatori e il processo di riforma

La riforma introdotta dalla legge 508/99 ha innescato nei Conservatori diversi ordini di riflessione e comportato un notevole sforzo di adeguamento alla loro nuova posizione nell'ambito dell'AFAM, accanto alle Università e relativamente alla formazione di base. Per adeguarsi alla riforma i Conservatori hanno infatti vissuto, nello scorso decennio, un'inedita fase di riorganizzazione della didattica. Ma, prima ancora, hanno ridefinito la propria fisionomia e la propria identità attraverso la redazione dello Statuto, atto costitutivo che individua il nuovo livello e ambito di pertinenza dell'insegnamento accademico.

Passati dodici anni dall'inizio del processo di attuazione della riforma, la valutazione di un Conservatorio è operazione indubbiamente complessa. Alle difficoltà di valutazione di un soggetto

tuttora impegnato in un profondo processo di trasformazione si aggiungono infatti l'iter purtroppo ancora incompleto della riforma per alcuni aspetti essenziali al funzionamento del sistema, e una perdurante, netta contrazione dei finanziamenti statali al funzionamento delle diverse Istituzioni, che impatta pesantemente sulla capacità di programmazione.

Compito non facile, dunque, la valutazione di un Conservatorio. Inoltre, se le due finalità istituzionali dell'istruzione superiore, la didattica e la ricerca, portano la valutazione a concentrarsi sulla corrispondenza tra obiettivi e risultati con riguardo a questi due aspetti – e quindi sulla qualità dei processi formativi e sulla capacità di produrre innovazione culturale –, il dettato normativo richiede ai Nuclei di Valutazione di dare conto, oltre che dell'attività didattica e scientifica, “del funzionamento complessivo dell'Istituzione, verificando, anche mediante analisi comparative dei costi e dei rendimenti, l'utilizzo ottimale delle risorse”.

In ambito pubblico la valutazione, dapprima tradizionalmente intesa come controllo di legittimità degli atti compiuti da un'Amministrazione nel rispetto delle regole cui è sottoposta – dal quadro normativo generale, fino al sistema delle norme che nella propria autonomia una specifica Amministrazione può emanare – vive da circa un quindicennio un periodo di rinnovato interesse teorico e metodologico per il suo ruolo di supporto ai processi di decisione politica e più in generale di gestione degli interventi pubblici. Tali interventi, infatti, debbono sempre più – e non solo con riferimento alla normativa, ma anche per l'accresciuta sensibilità sociale in merito – dimostrarsi in grado di corrispondere al meglio alle esigenze della collettività, non solo sotto l'aspetto giuridico-formale, ma anche e soprattutto per quanto riguarda la qualità *attesa e percepita* dall'utenza relativamente ai servizi erogati, che concorrono a definire gli standard di qualità *progettata* e i livelli della qualità effettivamente *erogata*.

A norma del secondo comma del citato articolo 10 del DPR 132/03, i compiti del Nucleo di Valutazione attengono alla valutazione dei risultati dell'attività didattica e scientifica, del funzionamento complessivo dell'Istituzione, nonché dell'utilizzazione delle risorse.

La Relazione, sempre ai sensi del succitato articolo, dovrebbe essere predisposta sulla base di criteri generali determinati dal Comitato per la valutazione del sistema universitario, sentito il CNAM - Consiglio Nazionale per l'Alta Formazione Artistica e Musicale. A tutt'oggi, però, i Nuclei di Valutazione non dispongono di criteri e linee-guida dettati dal Ministero.

Il Nucleo di Valutazione ha pertanto deciso, in conformità a quanto avvenuto nelle altre istituzioni Afam e in attesa dell'emanazione dei citati criteri da parte dell'ANVUR, di provvedere autonomamente alla definizione delle linee-guida e dei criteri direttivi da seguire nella stesura della sua Relazione annuale.

Ai fini della presente Relazione, il Nucleo ha concentrato la propria analisi sull'anno accademico 2014/15, dopo aver effettuato il necessario inquadramento delle varie attività e dei loro risultati nel contesto evolutivo dell'Istituzione. Rispetto alle attività di didattica, ricerca e gestione dell'Istituzione, il Nucleo si configura nella normativa come soggetto che non interferisce con i processi decisionali degli altri Organi necessari dell'Istituzione, ma che – come elemento imprescindibile della governance – costituisce uno stimolo al miglioramento della qualità degli obiettivi e dei processi istituzionali.

Sulla base di tutto quanto detto, la presente Relazione evidenzia pertanto le tendenze in atto, gli aspetti positivi riscontrati e le aree di miglioramento rilevate nell'Istituzione, al fine di sostenerne i processi di sviluppo sul fronte della didattica e della ricerca, su quello organizzativo-gestionale, su quello della valorizzazione del patrimonio e delle attività tramite la comunicazione. In particolare, sono stati tenuti in considerazione alcuni degli aspetti rilevanti ai fini dell'assicurazione della qualità e dell'accreditamento nell'alta formazione musicale:

- la missione;
- il processo educativo;
- le qualificazioni dell'allievo;
- il corpo docente;
- l'ambiente, le risorse ed il supporto;
- l'interazione pubblica.

Il Nucleo si è basato sui dati e sui documenti forniti dalla direzione del Conservatorio o rilevabili sul sito web dello stesso nonché di quelli trasmessi dal medesimo Conservatorio al Ministero dell'Università e della Ricerca e sulle informazioni fornite dal Direttore, dal Direttore Amministrativo e dagli uffici amministrativi; sicché, se non diversamente indicato, tutte le tabelle e le figure contenute nella presente Relazione sono il risultato di autonome elaborazioni effettuate dal Nucleo sulla base delle informazioni come sopra raccolte e ricevute.

4. La struttura del Conservatorio: Statuto, Organi e Regolamenti

Lo Statuto del Conservatorio attualmente vigente, adottato in attuazione del DPR n. 132/2003, è stato approvato è stato approvato con Decreto n.397 del 26 settembre 2005.

In relazione alle previsioni contenute in tale documento, il Nucleo di Valutazione rileva che tutti gli organi necessari dell'Istituzione sono regolarmente costituiti. All'atto della chiusura della presente Relazione, i componenti dei diversi Organi sono quelli di seguito indicati:

Presidente

Prof. Avv. Stefano Vinti in carica dal 7 dicembre 2012 fino al 7 dicembre 2015, e quindi in relazione all'anno accademico di riferimento di questa relazione. Dal 7 dicembre 2015, per la durata di un triennio, è stato nominato Presidente il Dott. Giovanni Giol.

Direttore

Dal 1 novembre 2014 è in carica il nuovo Direttore, M° Franco Rossi, eletto dai docenti essendo scaduto il doppio mandato del precedente Direttore M° Massimo Contiero.

Si riporta di seguito il Curriculum vitae del nuovo Direttore:

Franco Rossi è nato nel 1953 a Venezia, dove risiede; si è laureato in lettere con tesi di laurea in storia della musica nel 1977 presso la facoltà di lettere e filosofia dell'università di Ca' Foscari di Venezia con 110/110 e lode. Insegna Storia della musica presso il Conservatorio di Venezia (precedentemente a Vicenza, Castelfranco Veneto e Padova) e Bibliografia musicale a Ca' Foscari (precedentemente: Archivistica e bibliografia musicale, Progettazione di sistemi multimediali, Elementi di Informatica). Nel 2003-2004 ha insegnato Storia degli strumenti musicali presso il SSIS di Venezia; al Conservatorio «Cesare Pollini» di Padova ha progettato e diretto il corso biennale di Tecniche informatiche di analisi e valorizzazione dei materiali musicali. Dal 2004 al 2007 ha fatto parte del Consiglio Accademico del Conservatorio di Padova. Dal 2009 è vice direttore del Conservatorio di Venezia.

E' stato per oltre vent'anni direttore della biblioteca della Fondazione Levi di Venezia e membro del Comitato Scientifico; nell'ottica di arricchimento della stessa biblioteca ha condotto all'acquisizione del Fondo librario appartenuto a Mario Labroca (1985) e, nel 1988, al deposito

del fondo musicale della Cappella Marciana; nel successivo 1989 provvede al deposito in Fondazione dell'Archivio Storico del Teatro, che così viene provvidenzialmente messo al riparo dall'incendio del 1996. Dal 1986 al 2012 è stato direttore scientifico dell'Archivio Storico del Teatro La Fenice, del quale è oggi consulente. Già membro del Comitato Direttivo della Società Italiana di Musicologia, è socio dell'Ateneo Veneto. E' stato direttore editoriale della collana «Cataloghi e saggi archivistici» della Fondazione Levi, attualmente dirige la collana dei cataloghi tematici dei Solisti Veneti.

Si è occupato prevalentemente di storia della musica veneziana, con particolare attenzione alle problematiche della catalogazione: tra gli studi editi, oltre ai cataloghi di fondi bibliotecari, il monumentale lavoro dedicato a San Marco, la storia del liuto a Venezia, la cronologia del teatro La Fenice, la cronologia del Teatro di San Benedetto. Ha redatto i cataloghi tematici di Giovanni Legrenzi, Tomaso Albinoni e Baldassare Galuppi (in corso di pubblicazione la parte sacra).

Particolare attenzione ha mostrato anche nei confronti delle musiche della grande tradizione veneta: in particolare la musica strumentale di Baldassare Galuppi, musicista attorno al quale sta attualmente lavorando e del quale ha rivisto le partiture e promosso l'esecuzione di una decina di opere (Teatro di Udine, Cantiere di Montepulciano, Auditorium di Padova, Ca' Rezzonico, Teatro Goldoni, Teatro La Fenice); per la Fenice ha firmato la revisione de Il crociato in Egitto di Meyerbeer e di numerosi brani di area marciana sacra.

Collegio dei Professori

Il Collegio è composto da tutti i docenti di prima e seconda fascia dell'Istituzione, sia con contratto a tempo indeterminato che determinato.

Consiglio Accademico 2015-2018 (nomina del 23/09/2015)

Docenti: Florindo Baldissera, Francesco Bellotto, Paolo De Rossi, Matteo Liva, Isabella Lo Porto, Alessia Toffanin, Gabriele Vianello, Francesco Bencivenga.

Studenti: Carlo Emilio Tortarolo, Filippo Tramontana

Consiglio di amministrazione (decreto del 28 dicembre 2015)

Oltre al Presidente e al Direttore:

Massimo Somenzi (rappresentante dei Docenti)

Paolo Petrocelli – esperto Miur

Davide Carolo (rappresentante studenti)

Nell'anno accademico di riferimento della relazione (2014/15) il Consiglio di Amministrazione era composto, oltre che dal Presidente e dal Direttore in carica) da Ermanno Fugagnoli (docente), Sonia Finzi (esperto Miur), Enrico Bertolotti (studente).

Consulta degli studenti 2015-2018 (nomina del 2/12/2015)

- Carlo Emilio Tortarolo

- Filippo Tramontana

- Davide Carolo

- Filippo Gazzola

Collegio dei Revisori

La legge 183/2011 ha introdotto alcune modifiche nel sistema dell'Afam con lo scopo di ridurre la spesa. Per quanto attiene l'organo di controllo dei Conservatorio è stato abolito il Collegio sindacale e sostituito da due Revisori dei Conti secondo il dettato del comma 71 dell'art. 4 della citata legge, che si riporta di seguito:

71. Il riscontro di regolarità amministrativa e contabile presso le istituzioni di Alta formazione e specializzazione artistica e musicale, di cui all'articolo 2 della legge 21 dicembre 1999, n. 508, è effettuato da due revisori dei conti nominati con decreto del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca e designati uno dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca e uno dal Ministero dell'economia e delle finanze. Ai revisori dei conti presso le istituzioni di Alta formazione e specializzazione artistica e musicale non si applica l'articolo 26, quarto comma, della legge 18 dicembre 1973, n. 836. L'incarico di revisore dei conti presso le istituzioni di Alta formazione e specializzazione artistica e musicale dà luogo a rimborsi spese secondo le regole previste per i funzionari dello Stato.

Pertanto con D.M. del 24 febbraio 2012 sono stati nominati revisori dei Conti la dott.ssa Sandra Troscia in Graziosi per il Miur, e la dott.ssa Marcolin Tiziana per il Mef, e dal 6 maggio 2015 con

decreto n.984 sono ora in carica il Dott. Andrea Dalla Pietra per il Mef, e la Sig.ra Laura Millozzi per il Miur.

Nucleo di Valutazione

Rinnovato con una interruzione di quasi un anno, come detto precedentemente.

5. Il personale

PERSONALE DOCENTE

In pianta organica risultano 87 docenti, 83 di prima fascia e 4 di seconda fascia. La seconda fascia, così denominata dopo il primo CCNL di comparto del 2005, è interamente composta da accompagnatori al pianoforte, previsti già dalla normativa precedente alla Riforma del settore in corrispondenza delle classi di canto. Gli organici sono fermi dal 2000 in quanto, con il ben noto blocco delle spese pubbliche il numero è destinato a rimanere inalterato per notevole tempo. È comunque da rilevare che tale intendimento era ben presente nel legislatore sin dalla emanazione della legge di riforma 508/99. Infatti l'art. 2 comma 6 della legge dice espressamente che “per le maggiori esigenze didattiche cui non si possa far fronte con le attuali dotazioni organiche, si farà ricorso a contratti di durata massima quinquennale, rinnovabili”. Il successivo comma 7 stabilisce poi che “con uno o più regolamenti emanati ai sensi dell'articolo 17, comma 2, della legge 23 agosto 1988, n. 400, su proposta del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica di concerto con il Ministro della pubblica istruzione, sentiti il CNAM e le competenti Commissioni parlamentari, le quali si esprimono dopo l'acquisizione degli altri pareri previsti per legge, sono disciplinati: .. lett. e) le procedure di reclutamento del personale.”

Dopo dieci anni dall'emanazione della legge di riforma, il Regolamento per il reclutamento non ha ancora vista la luce, per cui, relativamente ai posti in organico, lo stesso reclutamento si effettua ancora con le stesse procedure simili a quelle del comparto scuola, facendo riferimento alle graduatorie nazionali o a graduatorie di Istituto.

Il rapporto di lavoro del personale direttivo, docente, amministrativo e tecnico è disciplinato contrattualmente in un apposito comparto di contrattazione collettiva denominato “Comparto dell'alta formazione e specializzazione artistica e musicale”, come previsto dall'articolo 2 comma 6 della Legge

n. 508/99. Il comparto è stato istituito a decorrere dal 1° gennaio 2002 ma il primo contratto normativo ha visto la luce nel 2005 e il secondo nel 2010; entrambi sono stati sottoscritti in grande ritardo rispetto al periodo di riferimento ma il secondo, in particolare, è stato firmato quando il quadriennio di riferimento era già scaduto. Ciò ha comportato disagio e incertezza nella gestione del personale e nella trattazione delle relative pratiche, non contribuendo ad accelerare il processo di riforma del settore¹.

Allo stato risultano sottoscritti i seguenti contratti collettivi nazionali:

CCNL Afam quadriennio giuridico 2002/2005 e biennio economico 2002/2003, sottoscritto il 16 febbraio 2005;

CCNI 22 luglio 2005;

CCNL Afam biennio economico 2004/2005, sottoscritto l'11 aprile 2006;

CCNL Afam quadriennio giuridico 2006/2009 e biennio economico 2006/2007, sottoscritto il 4 agosto 2010;

CCNL Afam biennio economico 2008/2009, sottoscritto il 4 agosto 2010;

CCNI 12 luglio 2011

PERSONALE DOCENTE - A.A. 2014/2015

Tipologie personale	Personale a tempo indeterminato (di ruolo)		Personale a tempo determinato (di ruolo o in sostituzione)		TOTALE
	M	F	M	F	
Docenti I fascia	51	22	8	2	83
Accompagnatori al pianoforte (docenti II fascia)	2	2	0	0	4
TOTALE	53	24	8	2	87

PERSONALE DOCENTE A CONTRATTO: Esperti esterni con contratto di collaborazione per insegnamento - a.a. 2014/2015

PERSONALE <u>in servizio</u> nell'a.a. di riferimento	ESPERTI ESTERNI destinatari di contratti di insegnamento		<i>di cui</i> <i>appartenenti</i> <i>al ruolo dei</i> <i>Docenti di</i> <i>altri Istituti</i> <i>Afam</i>		<i>di cui</i> art. 273 <i>(dipendenti</i> <i>d'orchestra)</i>		<i>di cui</i> stranieri <i>("di cui" del</i> <i>Totale)</i>		Monte ore di Didattica (da contratto)	TOTALE
	M	F	M	F	M	F	M	F		
- in corsi Triennali di I liv.	8	1	0	0	0	0	0	0	1.183	9
- in corsi Biennali di II liv. (compresi Bienni abilitanti)	5	3	0	0	0	0	0	0	290	8
- in corsi Pre- accademici	3	0	0	0	0	0	0	0	150	3
TOTALE	16	4	0	0	0	0	0	0	1.623	20

Anche per quest'anno accademico è da considerare come elemento sicuramente positivo il fatto che, nell'organizzazione della didattica, si sia fatto ricorso a personale esterno all'Istituzione con contratti professionali in modo molto limitato, ottimizzando quindi l'utilizzo delle risorse interne. Infatti nell'anno accademico 2014/15 i contratti esterni sono stati 20 come risulta nel prospetto sopra, ed in gran parte concentrati nei corsi del triennio.

PERSONALE TECNICO-AMMINISTRATIVO

L'organico prevede:

1 Direttore di Ragioneria EP1, con funzioni di Direttore Amministrativo;

8 Assistenti amministrativi – area seconda;

14 coadiutori – area prima;

È assente in pianta organica il profilo appartenente all'area terza, situazione peraltro simile a tante Istituzioni A.F.A.M.

Per quanto riguarda il personale amministrativo, è da evidenziare subito lo scarso numero di personale in organico. Il problema investe tutte le Istituzioni A.F.A.M. italiane, ma comincia ad assumere aspetti sempre più inquietanti con l'attuazione della Riforma e del processo di autonomia. Infatti, a fronte del numeroso aumento di lavoro derivante dall'esercizio dell'autonomia ora riconosciuta alle Istituzioni, dell'aumento del numero di studenti, della maggiore offerta formativa correlata anche alla più complessa organizzazione dei percorsi didattici legati ai crediti formativi, la pianta organica in termini economici è rimasta ferma. Allo stato attuale, viste le ristrettezze in termini di nuove assunzioni o di ampliamento degli organici esistenti, l'unica soluzione che viene offerta è quella di "razionalizzare" le dotazioni organiche a parità di spesa pubblica: in pratica, il Consiglio di Amministrazione può chiedere al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di modificare gli organici man mano che avvengono pensionamenti nei settori più bassi (profilo A), convertendo la relativa spesa in assunzione di personale di qualifica più elevata da adibire a lavoro amministrativo. Si ritiene, infatti, che almeno parte del lavoro svolto dai collaboratori possa essere espletato, a carico dei normali fondi di bilancio, da ditte esterne (servizio di pulizie ecc.).

Il posto di Direttore Amministrativo risulta scoperto dal mese di novembre 2009 e le funzioni sono attribuite al Direttore di Ragioneria dott.ssa Franca Moretto. Al riguardo è da evidenziare come la mancata emanazione, sopra indicata, del regolamento sulla programmazione del sistema e sulle modalità di reclutamento del personale crei poi gravi disfunzioni sia dal punto di vista oggettivo in quanto, di fatto, il Conservatorio viene privato della possibilità di dotarsi stabilmente di professionalità necessarie, sia da un punto di vista soggettivo perché per troppo tempo l'attribuzione di funzioni superiori comporta per il funzionario individuato lo svolgimento di attività lavorative non pienamente retribuite secondo le relative responsabilità derivanti dal ruolo ricoperto.

Da un punto di vista "storico" si sottolinea inoltre che fino al mese di ottobre 2009 la posizione del Direttore Amministrativo era disciplinata dall'art. 13 del DPR 132/03, ed in particolare dal comma 3 che così recitava: "L'incarico di Direttore amministrativo è attribuito, con delibera del Consiglio di amministrazione, su proposta del Direttore, ad un dipendente dell'Istituzione, ovvero di altre pubbliche amministrazioni in posizione di comando, in possesso di laurea e già appartenente all'area direttiva." La sentenza del Consiglio di Stato n. 6451/09 ha cassato tale disposizione, per cui, a decorrere appunto dal mese di novembre 2009, non esiste più la possibilità per l'Istituzione di

scegliersi il Direttore amministrativo, perché questi va automaticamente a coincidere col funzionario EP2 in servizio. A prescindere da ogni valutazione nel merito, si rileva come proprio sul settore normativo delle Istituzioni Afam manchino interventi diretti a risolvere, a livello generale, le problematiche, per cui le Istituzioni, come a Venezia, devono poi ricorrere ai rimedi. E ciò avviene sicuramente nel migliore dei modi, ma lasciando comunque troppo a lungo il senso della provvisorietà delle soluzioni.

PERSONALE AMMINISTRATIVO E TECNICO - a.a. 2014/2015

PERSONALE in servizio nell'a.a. di riferimento	Personale a tempo indeterminato (di ruolo)		<i>di cui</i> in utilizzo da altri Istituti AFAM (di ruolo, non titolari)		Personale a tempo determinato		<i>di cui</i> in <i>part- time</i> ("di cui" del Totale)		Personale a contratto (coll. a progetto, ecc.)		TOTALE	
	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F		
Direttore Ufficio di Ragioneria	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1
Assistente amministrativo	1	5	0	0	0	2	1	0	0	0	0	8
Coadiutore	2	11	0	0	0	1	0	3	0	0	0	14
TOTALE	3	17	0	0	0	3	1	3	0	0	0	23

6. La situazione edilizia

Si riporta di seguito relazione che il Nucleo ha inviato al Miur nel mese di ottobre 2015 in riferimento alle richieste di finanziamento specifico per il 2015.

Il Nucleo di Valutazione del Conservatorio di Musica di Venezia nominato per il triennio 1 settembre 2015 – 31 agosto 2018, composto dal M° Gianni Tangucci – Presidente, M° Marco Peretti e Dott. Domenico Rossitto – componenti, si è riunitosi il giorno 12 ottobre 2015 presso la sede del Conservatorio.

Il Nucleo di valutazione, ha esaminato:

il Decreto Ministeriale 11 agosto 2015 n. 602 avente ad oggetto “Realizzazione di interventi di edilizia e per l'acquisizione di attrezzature didattiche e strumentali di particolare rilevanza a favore delle Istituzioni statali AFAM – criteri di ripartizione anno 2015” dove all'art. 2, comma 2, è

previsto che le richieste di contributo avanzate al Miur dalle Istituzioni Afam, per le finalità indicate nel decreto stesso, debbano essere corredate da una relazione del Nucleo di valutazione.

La nota della Direzione Generale per la programmazione, il coordinamento e il finanziamento delle istituzioni della formazione superiore n. 10555 del 15 settembre 2015 che detta istruzioni operative in relazione al sopracitato decreto.

La delibera del Consiglio di Amministrazione del 13 luglio 2015, n. 23, in cui in particolare si evidenzia la necessità dei lavori inerenti la sicurezza ampiamente dettagliati nella relazione tecnica predisposta dall'Ingegnere RSPP, inerente ai provvedimenti da adottare per la sicurezza di Palazzo Pisani, sede del Conservatorio (palazzo storico notificato) e in particolare sugli interventi strutturali e impiantistici che devono essere realizzati in quanto necessari per l'adeguamento alle norme di prevenzione incendi (l'ingegnere precisa che la legge prevede che la messa a norma della struttura deve essere ultimata entro il 31 dicembre 2015);

Le richieste inoltrate dal Conservatorio di Venezia all'ex Magistrato alle acque (in quanto la sede del Conservatorio è un edificio demaniale), per la realizzazione delle opere indispensabili per la messa a norma della struttura, e la conseguente posizione assunta sia da Demanio, proprietario della sede, che dall'ex Magistrato alle acque che non si sono attivati ritenendo che l'assolvimento di questo tipo di interventi fosse di esclusiva competenza del Conservatorio;

La stima dei costi evidenziata nella relazione del RSPP in quattro tipologie di interventi per un totale di € 315.000,00

Il Conservatorio nel dichiarare che non ha disponibilità di bilancio libere in fondo avanzi di amministrazione per cui non dispone delle risorse necessarie per dar corso ai lavori descritti nel progetto esecutivo quantificati in circa € 315.000,00, sottolinea giustamente l'urgenza di provvedere data anche l'imminente scadenza dei termini concessi per il completamento delle opere che, essendo inerenti alla sicurezza dell'edificio, appaiono sicuramente necessari. Dalla documentazione presentata si rileva anche una particolare meticolosità e accuratezza sia per quanto attiene i lavori già effettuati, sia in riferimento al progetto di chiusura degli stessi.

Nei termini sopra descritti il Nucleo esprime quindi parere positivo al finanziamento richiesto dal Conservatorio di Musica di Venezia. Gli interventi indicati contribuirebbero sensibilmente alla valorizzazione dell'istituzione sia sotto il profilo della capacità di offerta di servizi formativi e culturali, sia sotto l'aspetto della conservazione del patrimonio storico-architettonico.

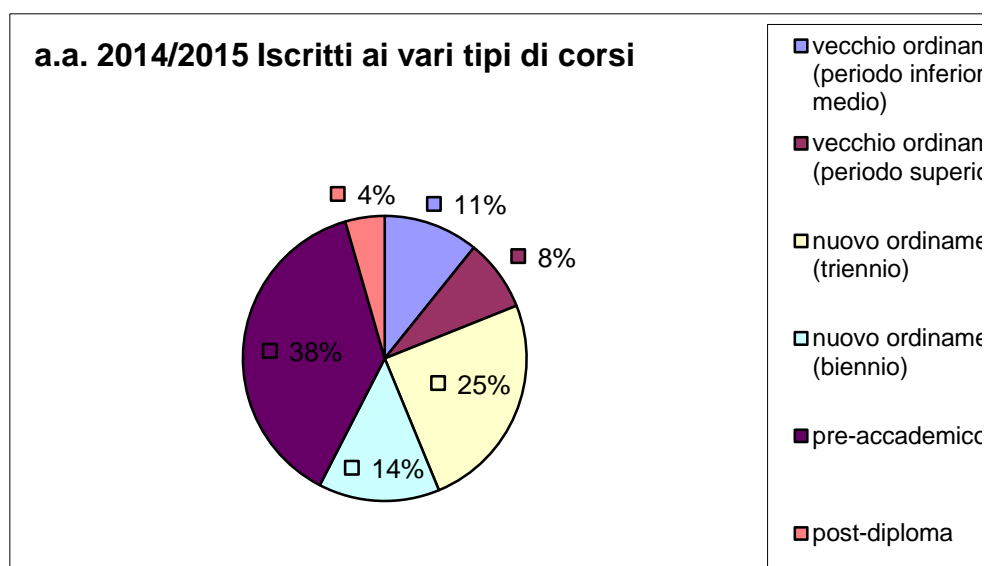
Venezia, 12 ottobre 2015

7. Gli studenti

La situazione degli studenti iscritti nell'anno accademico 2014/15 è quella analiticamente rappresentata nei prospetti di seguito riportati.

Il totale degli iscritti è di 601 unità (558 nel precedente anno accademico).

Nel Vecchio Ordinamento risultano iscritti circa il 19% degli studenti (rispetto al 47% e al 35% dei precedenti anni), di cui il 11% nei corsi inferiori e medi (33% e 25% nei precedenti anni), ed il 8% nei corsi superiori (14% e 10% precedenti anni). Nei corsi pre-accademici gli iscritti risultano il 38% (30% e 32% precedenti anni). Nel nuovo ordinamento si assesta invece rispettivamente il 25% nel triennio (13% e 18% anni precedenti) e il 11% nel biennio specialistico (10% e 13 anni precedenti).



Rispetto ai dati dell'anno precedente si avverte, come peraltro si era già segnalato nella precedente relazione, un aumento delle percentuali sui percorsi didattici più strettamente inerenti la formazione superiore con riferimento però al solo triennio. Si consolida e si amplia nel contempo il ruolo che i corsi pre-accademici vanno ad assolvere nel sistema formativo supplendo ad una grave carenza

legislativa in materia di formazione di base, con la contemporanea restrizione delle frequenze al vecchio ordinamento.

Più analiticamente i prospetti sotto riportati specificano la consistenza numerica in rapporto ai corsi.

ISCRITTI ai corsi istituzionali nel periodo superiore - Vecchio ordinamento (ad esaurimento) - a.a. 2014/2015

CORSO	PERIODO SUPERIORE		<i>di cui con diploma di scuola sec.superiore</i>		<i>di cui Iscritti Stranieri</i>		TOTALE
	M	F	M	F	M	F	
Arpa	2	2	1	0	0	0	4
Canto	2	3	0	1	0	0	5
Chitarra	0	3	0	0	0	0	3
Clarinetto	1	0	0	0	0	0	1
Composizione	1	0	0	0	0	0	1
Contrabbasso	1	0	0	0	0	0	1
Flauto	2	1	0	0	0	0	3
Flauto dolce	0	1	0	0	0	0	1
Organo e composizione organistica	2	0	0	0	0	0	2
Pianoforte	5	3	0	0	0	0	8
Strumenti a percussione	4	1	1	0	0	0	5
Tromba e trombone	1	0	0	0	0	0	1
Viola	0	2	0	0	0	0	2
Violino	1	5	0	0	0	1	6
Violoncello	2	4	0	0	1	0	6
TOTALE	24	25	2	1	1	1	49

ISCRITTI ai corsi istituzionali nei periodi inferiore e medio - Vecchio ordinamento (ad esaurimento) - a.a. 2014/2015

CORSO	Periodo inferiore		Periodo medio		di cui Iscritti Stranieri ("di cui" del TOTALE)		TOTALE
	M	F	M	F	M	F	
Chitarra	0	0	4	1	0	0	5
Clarinetto	0	2	0	0	0	0	2
Composizione	1	0	1	0	0	0	2
Contrabbasso	1	0	0	0	0	0	1
Corno	1	0	0	0	0	0	1
Fagotto	1	0	0	0	0	0	1
Flauto	0	2	0	0	0	0	2
Oboe	1	1	0	0	0	0	2
Organo e composizione organistica	1	1	1	0	0	0	3
Pianoforte	6	0	11	7	0	0	24
Saxofono	2	0	0	0	0	0	2
Viola	2	1	0	0	0	0	3
Viola da gamba	0	0	0	1	0	0	1
Violino	3	0	3	6	0	1	12
Violoncello	0	1	2	1	0	0	4
TOTALE	19	8	22	16	0	1	65

ISCRITTI ai corsi pre-accademici - a.a. 2014/2015

CORSO	Domande di ammissione (totale)	Corsi pre-accademici di base		di cui <i>Iscritti per la prima volta nell'Istituto</i> ("di cui" del TOTALE)		di cui Iscritti Stranieri ("di cui" del TOTALE)		TOTALE
		M	F	M	F	M	F	
Arpa	0	0	4	0	0	0	0	4
Canto	15	3	9	1	4	1	0	12
Canto rinascimentale barocco	4	2	1	2	1	0	0	3
Chitarra	9	17	3	2	0	0	0	20
Chitarra Jazz	1	4	0	2	0	0	0	4
Clarinetto	2	10	5	3	3	0	0	15
Composizione	2	7	0	1	0	0	0	7
Contrabbasso	3	2	2	2	2	0	0	4
Corno	0	2	4	2	0	0	0	6
Flauto	0	1	1	1	1	0	0	2
Liuto	0	2	1	2	0	0	1	3
Oboe	0	1	1	1	0	0	0	2
Organo e composizione organistica	6	5	2	1	1	0	0	7
Pianoforte	23	20	37	13	12	4	0	57
Pianoforte Jazz	1	3	0	3	0	0	0	3
Saxofono	4	8	0	4	0	0	0	8
Strumenti a percussione	2	2	2	1	2	0	0	4
Tromba e trombone	6	8	1	2	1	0	0	9
Viola	1	4	8	2	3	0	0	12
Viola da gamba	2	4	0	2	0	0	0	4
Violino	7	14	17	9	7	0	0	31
Violoncello	5	7	4	2	1	0	0	11
TOTALE	94	126	102	58	38	5	1	228

ISCRITTI ai corsi di diploma accademico di 1° livello del Nuovo ordinamento a.a. 2014/2015

CORSO	Domande di ammissione (totale)	Iscritti al 1° anno		Iscritti al 2° anno		Iscritti al 3° anno		Iscritti Fuori Corso		di cui Iscritti Stranieri ("di cui" del TOTALE)		<i>di cui iscritti nel progr. Turandot</i>		TOTALE
		M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	
Arpa - DCPL01	2	0	0	1	0	0	3	0	2	1	0	0	0	6
Batteria e Percussioni Jazz - DCPL05	1	2	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	3
Canto - DCPL06	22	0	4	1	2	1	2	1	2	1	3	0	1	13
Canto Jazz - DCPL07	2	0	2	0	4	0	2	0	1	0	0	0	0	9
Canto rinascimentale barocco - DCPL08	4	0	0	0	0	1	1	0	3	0	1	0	0	5
Chitarra - DCPL09	8	2	1	3	0	1	0	0	0	0	0	0	0	7
Chitarra Jazz - DCPL10	3	2	0	4	0	4	0	1	0	0	0	0	0	11
Clarinetto - DCPL11	2	0	0	0	0	0	0	1	0	1	0	0	0	1
Clavicembalo e Tastiere Storiche - DCPL14	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	1
Composizione - DCPL15	1	0	0	1	0	0	1	1	0	1	0	0	0	3
Contrabbasso - DCPL16	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1
Corno - DCPL19	0	0	0	2	0	1	0	0	0	0	0	0	0	3
Didattica della Musica - DCPL21	1	0	2	1	2	0	2	0	0	0	0	0	0	7
Direzione d'orchestra - DCPL22	3	0	0	0	0	3	0	0	0	0	0	0	0	3
Direzione di coro e composizione corale - DCPL33	0	0	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2

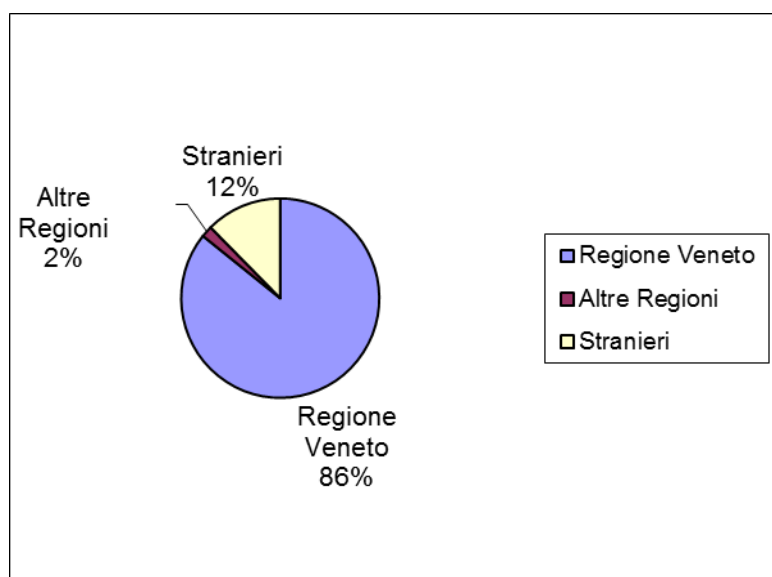
Fagotto - DCPL24	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	1
Flauto - DCPL27	1	1	0	0	1	0	1	0	0	0	0	0	0	0	3
Flauto dolce - DCPL28	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	1	0	0	1
Liuto - DCPL30	0	2	0	0	0	0	0	2	0	0	0	0	0	0	4
Musica - Nuove tecnologie - DCPL34	4	2	0	0	1	0	0	2	0	0	0	0	0	0	5
Musica Elettronica - DCPL34	6	6	0	0	0	5	0	0	0	0	2	0	1	0	11
Organo - DCPL38	2	0	0	0	0	2	0	0	0	0	0	0	0	0	2
Pianoforte - DCPL39	6	6	3	4	1	5	3	1	1	1	1	3	0	0	24
Pianoforte Jazz - DCPL40	3	1	0	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	3
Saxofono - DCPL41	0	1	0	0	0	1	0	0	0	0	2	0	2	0	2
Saxofono Jazz - DCPL42	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	1
Strumenti a percussione - DCPL44	1	1	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	2
Tromba - DCPL46	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	1
Trombone - DCPL49	3	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2
Viola - DCPL52	1	0	0	1	1	0	0	0	0	1	1	0	0	0	2
Viola da gamba - DCPL53	0	0	1	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	2
Violino - DCPL54	7	2	4	0	1	0	0	0	0	2	1	1	1	0	7
Violoncello - DCPL57	1	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	1
TOTALE	88	30	19	20	14	28	15	13	10	12	10	4	1	1	149

ISCRITTI ai bienni per il conseguimento del diploma accademico di 2° livello - a.a. 2014/2015

CORSO	Domande di ammissione (totale)	Iscritti al 1° anno		Iscritti al 2° anno		Iscritti Fuori Corso		di cui Iscritti Stranieri ("di cui" del TOTALE)		<i>di cui iscritti nel progr. Turandot</i>		TOTALE
		M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	
Arpa	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	1
Canto	22	0	3	1	4	2	3	3	8	0	0	13
Canto Jazz	1	0	1	0	1	0	0	0	0	0	0	2
Canto rinascimentale barocco	1	0	1	1	1	0	0	0	1	0	0	3
Chitarra	2	2	0	3	0	0	0	2	0	0	0	5
Chitarra Jazz	1	1	0	0	0	0	0	1	0	0	0	1
Clarinetto	1	1	0	0	0	0	0	1	0	0	0	1
Clavicembalo e tastiere storiche	1	0	0	0	2	0	0	0	1	0	0	2
Composizione	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	1
Contrabbasso	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	1
Corno	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1
Flauto	2	2	0	0	1	0	0	1	0	0	0	3
Formazione dei docenti - Corso accad. 2° liv. Strumento Musicale - A77	0	0	0	5	1	0	0	0	0	0	0	6
Liuto	3	2	0	0	0	0	0	1	0	0	0	2
Maestro collaboratore	1	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	1
Management dell'impresa culturale e dello spettacolo	1	0	0	0	0	1	2	0	0	0	0	3
Musica - Nuove tecnologie - DCPL34	1	1	0	1	0	0	0	0	0	0	0	2
Musica da camera	10	2	6	0	2	1	0	2	2	0	0	11

Organo	0	0	0	1	0	0	0	1	0	0	0	0	1
Pianoforte	8	2	3	1	1	0	4	1	6	0	1	0	11
Pianoforte Jazz	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	1
Saxofono	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1
Saxofono Jazz	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1
Tromba	1	1	0	1	0	1	0	1	0	0	0	0	3
Violino	3	0	2	0	1	0	2	0	4	0	1	0	5
Violoncello	1	0	0	0	0	1	0	1	0	0	0	0	1
TOTALE	62	17	17	17	15	6	11	15	22	0	2	0	83

Per quanto attiene la provenienza, quasi il 12% degli studenti sono stranieri, mentre l'86% proviene dalla regione Veneto e solo il 2% da altre regioni italiane.



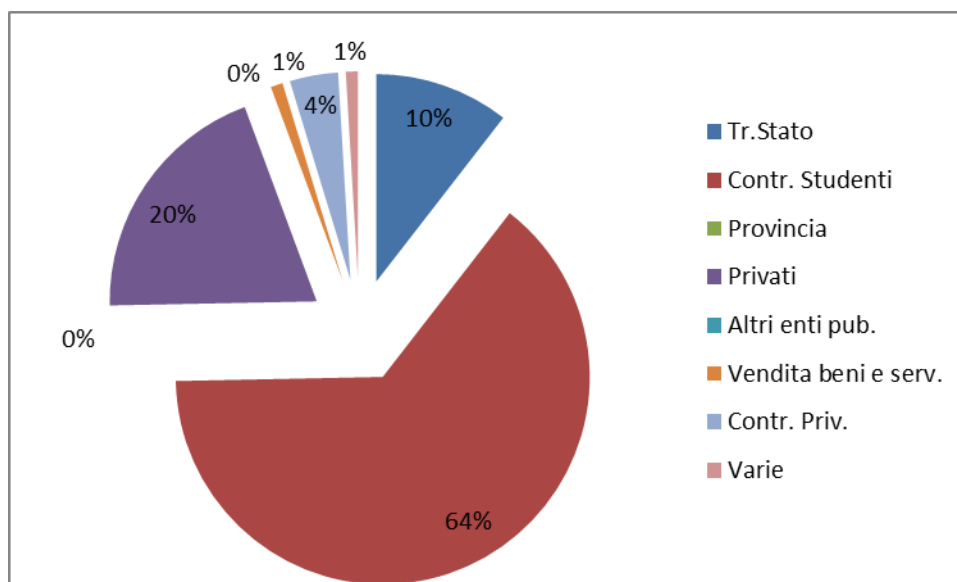
ISCRITTI STRANIERI per tipologia di corso - a.a. 2014/2015

Periodi Inferiore e Medio (Vecchio Ord. - corsi Istituzionali fascia pre-accademica)		Periodo Superiore (Vecchio Ord. - corsi Istituzionali fascia accademica)		Corsi pre-accademici di base		Corsi Triennali di I livello Nuovo Ordinamento		Corsi Biennali di II livello Nuovo Ordinamento		altri corsi Post-Diploma(*) Nuovo Ordinamento		TOTALE
0	1	1	1	5	1	12	10	15	22	0	0	68

8. Gli aspetti finanziari e gestionali

Le entrate correnti ammontano in fase di preventivo 2015 a €. 529.814,49, ripartite per fonti di provenienza secondo i dati di cui alla sottostante tabella. Sono escluse dall'analisi dei dati le spese in conto capitale.

Tipologia di entrata	Importo 2015	%
Trasferimenti dallo Stato	55.714,49	25%
Contributi degli studenti	340.000,00	47,5%
Trasferimenti dalla Provincia	0	0%
Trasferimenti da privati	104.100,00	23%
Trasferimenti da altri enti pubblici	0	0%
Vendita di beni e prestazioni	5.000,00	3,5%
Contributi di enti privati	20.000,00	1%
Varie	5.000	



Anche dal confronto con i dati degli anni precedenti appare evidente come la contribuzione studentesca vada ad incidere in maniera sempre più consistente in termini percentuali sulle entrate dell'Ente, passando dal 47,5% al 58% dei precedenti esercizi al 64%, con un ulteriore aumento quindi del 6%.

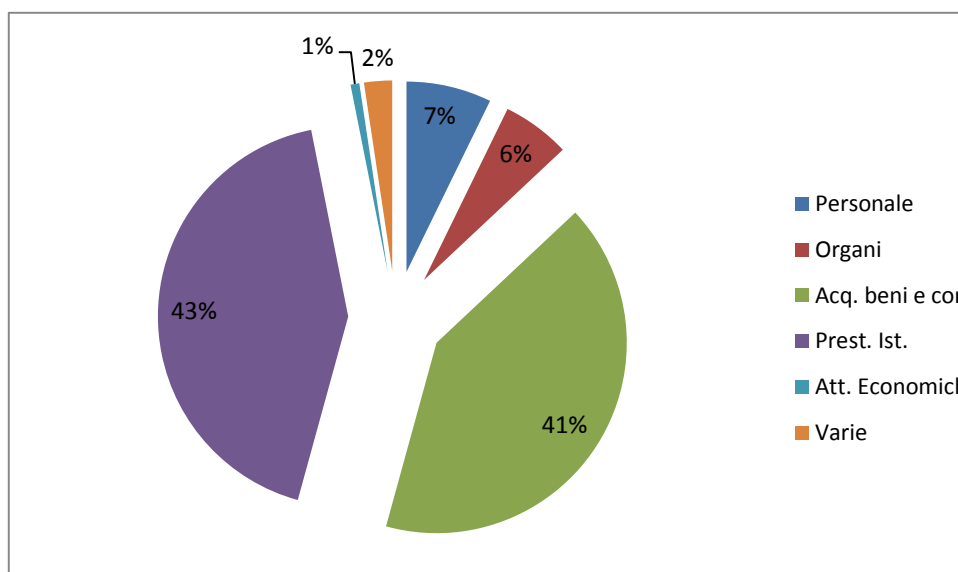
E' però da considerare, come detto nella precedente relazione a proposito del personale, che dal bilancio sono escluse tutte le voci inerenti i costi di personale, sia come voci primarie che accessorie: tali costi, indubbiamente i più significativi, sono sempre a carico dello Stato ma i pagamenti con le relative contabilizzazioni sono a carico del Mef. Tenendo conto di questo elemento, determinante per una corretta analisi finanziaria, lo Stato rimane sempre di gran lunga il maggior sovvenzionatore del Conservatorio.

Rimane comunque da valutare l'aumento delle tasse per gli studenti che ha dato luogo anche ad alcune proteste.

Questi dati, poi, vanno rivalutati in fase di consuntivo. Infatti al termine dell'anno finanziario il Ministero ha attribuito al Conservatorio di Venezia un importo definitivo di quasi €. 91.000. Ed in tal senso si ravvisa come le difficoltà economiche dell'Istituto sono ulteriormente aggravate dai ritardi con cui vengono assegnati i fondi di competenza, comportando di fatto un inevitabile aumento del fondo avanzi di amministrazione a termine esercizio.

Le uscite correnti più significative (da preventivo 2015), aggregate per voci di spesa principali, sono così ripartite secondo i dati di cui alle tabelle sottostanti. Si rileva che le risorse sono state utilizzate in misura percentuale maggiore per le prestazioni istituzionali, e quindi a favore degli studenti, con un generale decremento di tutte le altre uscite.

Tipologia di uscita	Importo 2012
Personale (escluso stipendi ruoli e annuali)	48.651,74
Spese per organi	38.800,00
Acquisto beni e consumi	277.454,74
Prestazioni Istituzionali	286.634,14
Attività economiche	5.000
Varie	16.000,00



9. Amministrazione trasparente

Per quanto attiene l'applicazione delle disposizioni normative di cui alla legge 06/11/2012 n. 190 e al D.Lgs 14/03/2013 n. 33 il Conservatorio di Musica di Venezia ha predisposto il regolamento relativo al "Piano triennale di prevenzione della corruzione" e non ha nominato il Responsabile della trasparenza. Da informazioni assunte presso la Direzione amministrativa, la mancata adozione del piano deriverebbe proprio dalle incertezze che sussistono nelle Istituzioni Afam in merito all'individuazione della figura stessa del responsabile della prevenzione della corruzione con particolare riferimento alla struttura organizzativa delle Istituzioni Alta Formazione Artistica Musicale e Coreutica, come regolata nel D.P.R. 132/2003.

Il Ministero, dopo un lungo tergiversare, ha in qualche modo indicato nel Direttore la possibilità di individuare la figura del Responsabile, atteso che legge prescrive la qualifica di dirigente per lo svolgimento di tale compito e visto da una parte che per il periodo dell'incarico il Direttore è equiparato al Dirigente scolastico ai sensi dell'art. 25, comma 9, del decreto legislativo 165/2001, dall'altra che non sussistono altre figure dirigenziali.

La struttura amministrativa delle Istituzioni Afam è ancora fortemente legata al modello della scuola secondaria piuttosto che a quella dell'Università. La mancata attuazione di un processo di riforma evidenzia ancora di più in fase di attuazione di normative di carattere generale le sue lacune, rendendo problematica la soluzione di alcuni problemi. Mentre, infatti, nel mondo della scuola si è arrivati a provvedimenti che hanno di fatto sospeso l'attuazione delle normative sulla corruzione nell'attesa di individuare figure adatte al ruolo, nel sistema Afam si è stati travolti dalla necessità di attuare in qualche modo la norma. Così mentre nella scuola, non apparendo credibile identificare nella stessa figura il controllore e il controllato, si è momentaneamente sospesa l'applicazione della normativa, nel sistema Afam il Ministero ha ritenuto di poter far coincidere in qualche modo i due ruoli. Tale soluzione è stata però contestata da quasi tutte le Istituzioni Afam, per i motivi di incompatibilità sopra esposti, richiedendo al Miur e all'Anac di valutare la particolarità del settore Afam.

In questa situazione, allo stato, come si è detto prima, il Conservatorio non ha comunque ancora provveduto alla nomina del responsabile anticorruzione.

Il Nucleo ha comunque effettuato una sommaria rilevazione sugli obblighi di pubblicazione di pertinenza dell'Amministrazione con una verifica sul sito istituzionale dei dati pubblicati.

L'impressione immediata è che sia di immediata e facile consultazione la sezione amministrazione trasparente tramite apposito link nella home page. I dati pubblicati che si sono rintracciati appaiono completi, con apposita griglia ben definita di sezioni e sotto-sezioni. Non tutte le sezioni sono riempite.

10. Il questionario per l'indagine sulla valutazione degli studenti

Il nucleo di valutazione del Conservatorio di Musica di Venezia ha deciso di reintrodurre le "schede sulla valutazione della didattica".

Per la formulazione del questionario si è richiesta la collaborazione dei docenti e degli studenti. La partecipazione è stata molto più intensa che nel passato, e si è arrivati ad una adesione con ben 155 questionari compilati. Al riguardo è stata determinante la collaborazione del Direttore che ha creduto nel progetto e lo ha seguito con entusiasmo.

Il Nucleo ha preparato un modello di questionario diviso fondamentalmente in quattro parti, ciascuna dedicata all'approfondimento di un tema specifico.

Profilo dello studente

Valutazione della didattica, della docenza e dei corsi

Valutazione dei servizi (segreteria, aule, pulizia locali, sito web ecc.)

Altro (concerti, master class)

In appendice si riporta copia del Questionario stesso. Nel seguito se ne descrivono brevemente la struttura e i contenuti.

La parte introduttiva sul profilo dello studente è stata inclusa per raccogliere informazioni anonime in merito al genere, al titolo di studio conseguito, al corso e all'indirizzo di studi frequentato, all'anno d'iscrizione.

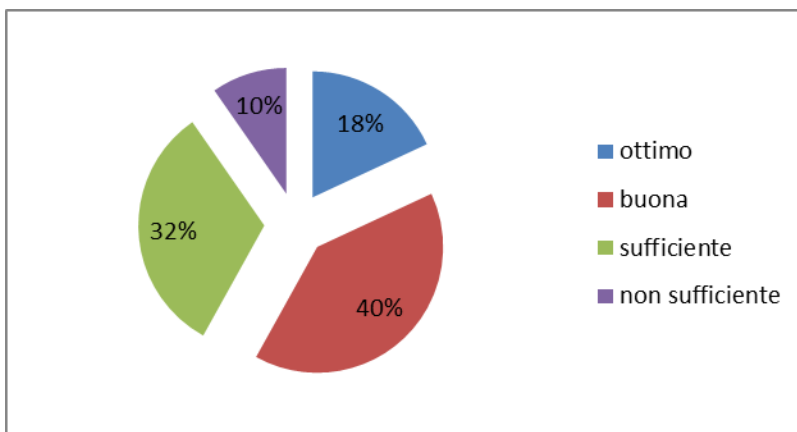
Una sezione si concentra sulla Didattica con riferimento alla docenza, all'organizzazione dei corsi di studio e degli insegnamenti e alle attività didattiche.

La sezione sulla valutazione dei servizi è dedicata alle infrastrutture e ai servizi dell'Accademia, come la segreteria studenti, i supporti informatici, le aule, la biblioteca, il servizio orientamenti, il servizio Erasmus, i servizi igienici, le sale/spazi comuni.

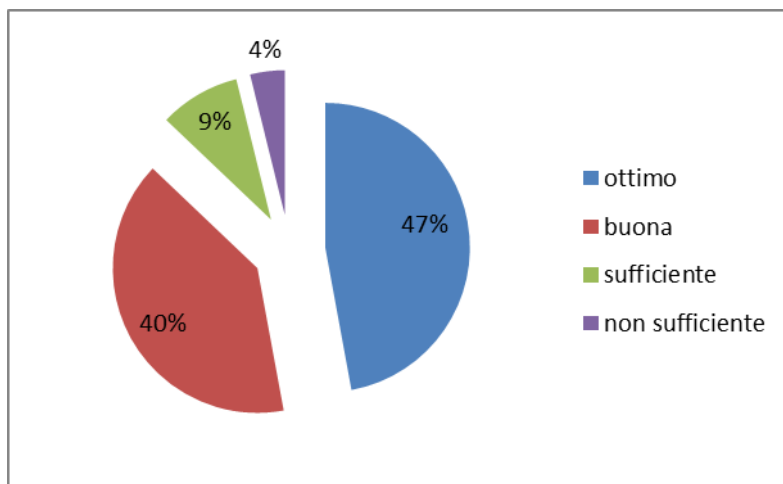
Hanno risposto alla rilevazione n. 155 studenti. Si riportano graficamente le valutazioni e/o segnalazioni che a parere del Nucleo rivestono maggiore importanza, e si rimanda per una più analitica conoscenza dei singoli aspetti allo schema finale allegato.

Per quanto attiene i quesiti relativi alla didattica si rilevano i seguenti valori

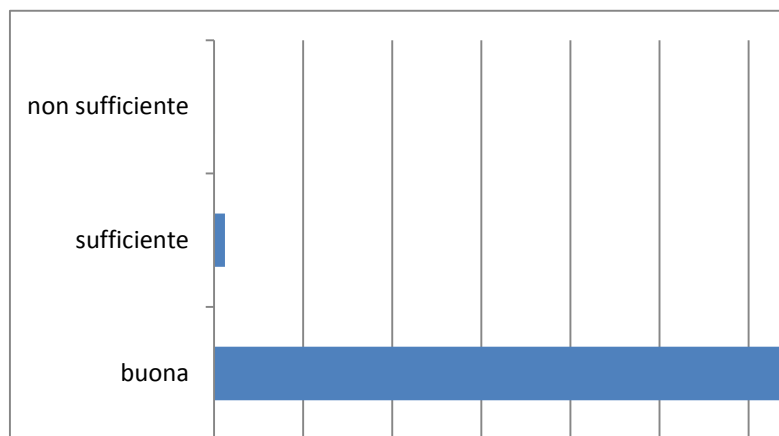
Organizzazione della didattica



Disponibilità dei docenti

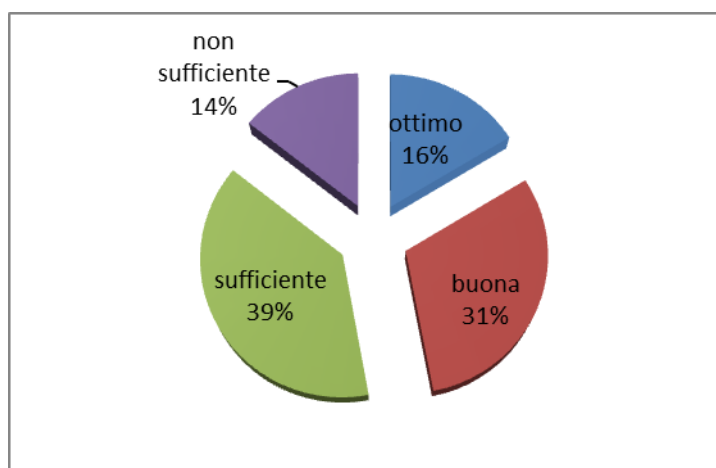


Qualità e differenziazione della docenza

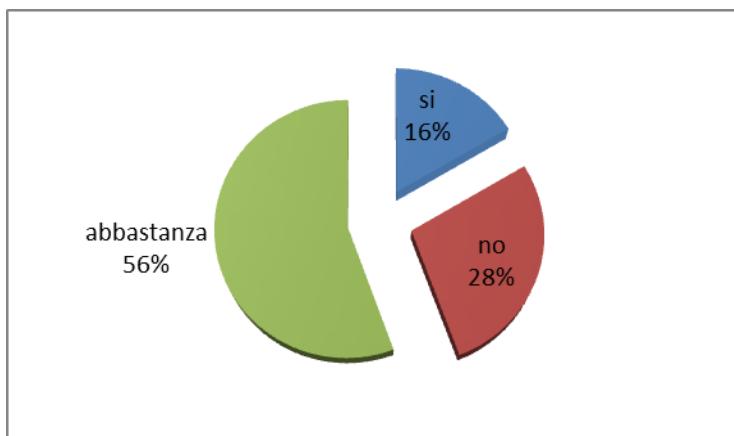


Per quanto attiene gli altri servizi, segreteria-internet-aule si rilevano i seguenti dati

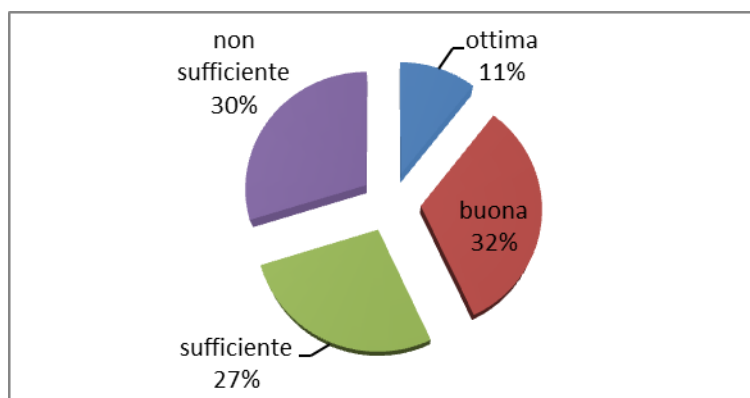
Qualità complessiva delle segreterie studenti



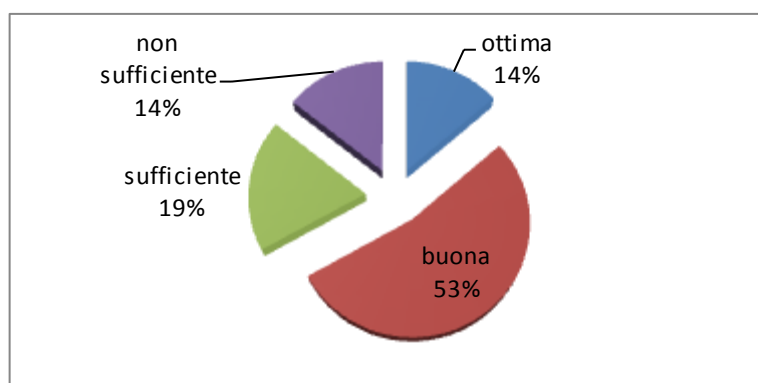
Trova le informazioni sul sito internet esaustive?



Adeguatezza degli spazi al numero studenti



Pulizia dei locali



Appare in via generale un generale giudizio di positività nelle valutazioni espresse. Per quanto riguarda la docenza la gran parte ha espresso parere positivo riguardo alla puntualità ed alla regolarità dei docenti nello svolgimento delle lezioni sia alla loro disponibilità per chiarimenti ed altre esigenze didattiche. Viene da più parti segnalata la necessità di avere una mail istituzionale

dedicata per ogni docente, da inserire nel sito, per permettere un più facile contatto e rapporto tra studente e docente. Peraltro il Nucleo ha invece verificato che sussiste la possibilità di avere contatti diretti con ogni docente via mail attraverso il sito istituzionale.

Per quanto attiene i servizi di segreteria didattica una percentuale del 16% si posiziona sul giudizio di insufficiente, facendo trasparire una richiesta di maggior ampliamento degli orari di ricettività. E' ovvio che tale necessità è fortemente limitata dagli organici che sono bloccati dall'anno 2000 nonostante la grande crescita in termini numerici dell'utenza.

Per quanto riguarda la valutazione sulla struttura si riscontra una significativa percentuale del 30% che, come è quasi sempre prevedibile, lamenta la carenza di aule rispetto alla popolazione studentesca. Ma una ampia maggioranza riscontra giudizi positivi in relazione alla pulizia dei locali (il 63% tra buono e ottimo, solo un 14% su insufficiente)

CONSERVATORIO DI MUSICA BENEDETTO MARCELLO VENEZIA A.A.2015\2016
QUESTIONARIO agli studenti per la valutazione della didattica e dei servizi

RISULTATI

Quesito 1_1_1: Sesso

Maschio	Femmina
81	73

Quesito 1_1_2: Nazionalità

Italiana	altro Paese
133	22

Quesito 1_2: Quale corso di studi frequenta attualmente?

Biennio sperimentale	21
Triennio sperimentale	5
Triennio ordinamentale	64
Previgente ordinamento	12
Attività formativa pre accademica	53

Quesito 1_3: In quale dipartimento?

Teoria e analisi, Composizione e Direzione	5
Nuove tecnologie e linguaggi musicali	11
Strumenti a fiato	22
Canto e teatro musicale	16
Didattica	-
Tastiera e percussioni	53
Strumenti ad arco e a corda	47

Quesito 1_4: Da quanti anni frequenta il Conservatorio di Venezia?

Nuova iscrizione A.A. 2015/16	2 / 3 anni	4 / 5 anni	più di 5 anni
46	53	28	24

Quesito 1_5: Fino ad oggi la sua frequenza alle lezioni è stata:

< 25%	25-49%	50-74%	>= 75%
3	5	10	135

Quesito 2_A_1: Qualità e differenziazione della docenza

Ottima	Buona	Suff.	Non suff.
68	70	12	1

Quesito 2_A_2: Rapporti interpersonali con i docenti

Ottimi	Buoni	Suff.	Non suff.
72	75	6	-

Quesito 2_A_3: Rispetto degli orari e dei giorni di lezione

Ottimo	Buono	Suff.	Non suff.
52	70	29	3

Quesito 2_A_4: Eventuali osservazioni

- Meno piani al conservatorio
- Ristrutturarlo da capo a fondo
- Aula 105 cambiarla con aula più grande
- Avere un po' più di tempo (di anni) nella preparazione di esami teorici (solfeggio)
- Ci sono dei docenti disponibili all'ascolto e all'aiuto per risolvere eventuali problemi d'orario, mentre altri docenti non tengono minimamente conto di determinate esigenze e anzi ostacolano gli studenti in situazioni di già alto disagio (non solo per l'orario, ma anche per le capacità d'esecuzione e le competenze formative)
- La segreteria è aperta poche ore durante la settimana
- Creazione di uno spazio maggiore per gli studenti di composizione; istituire più concorsi e più premi e borse di studio per gli studenti anche di composizione
- Per favore non tanti cambiamenti nel programma delle lezioni
- Mancano spesso avvisi della segreteria riguardo ai cambiamenti di orario
- Maggior preparazione da parte di alcuni docenti e una migliore disponibilità umana nei confronti degli studenti
- Troppe materie complementari non si riesce a studiare lo strumento. Un musicista necessita di 6-8 ore di studio, siamo ridotti a studiarne 2 oppure di notte. Frequenza obbligatoria troppo alta
- Alcuni insegnanti non rispettano per nulla gli orari prestabiliti

Quesito 2_B_1: Preparazione professionale acquisita durante i corsi

Ottima	Buona	Suff.	Non suff.
58	75	17	3

Quesito 2_B_2: Preparazione scientifico/culturale acquisita durante i corsi

Ottima	Buona	Suff.	Non suff.
40	84	21	6

Quesito 2_B_3: Corrispondenza del piano di studio alle sue attese formative

Ottima	Buona	Suff.	Non suff.
45	71	28	6

Quesito 2_B_4: Le informazioni diffuse dal Conservatorio in merito al sistema dei crediti e dei debiti didattici per i vari percorsi di studio

Ottime	Buone	Suff.	Non suff.
17	41	56	26

Quesito 2_B_5: Organizzazione degli esami (appelli, ecc.)

Ottima	Buona	Suff.	Non suff.
19	75	44	11

Quesito 2_B_6: Organizzazione della didattica (orari, lezioni, ecc.)

Ottima	Buona	suff.	Non suff.
28	62	50	15

Quesito 2_B_7: Presenza e puntualità dei docenti, in relazione agli orari d'insegnamento

Ottima	Buona	Suff.	Non suff.
66	65	20	6

Quesito 2_B_8: Disponibilità complessiva dei docenti ad affrontare esigenze di apprendimento dei singoli allievi

Ottima	Buona	Suff.	Non suff.
73	62	14	6

Quesito 2_B_9: Possibilità per gli allievi di partecipare alle esecuzioni pubbliche

Ottima	Buona	Suff.	Non suff.
36	58	34	11

Quesito 2_B_10: Utilità delle esecuzioni pubbliche ai fini della formazione complessiva

Ottima	Buona	Suff.	Non suff.
40	72	22	5

Quesito 2_B_11: Qualità complessiva della formazione e dell'organizzazione didattica

Ottima	Buona	Suff.	Non suff.
34	85	30	4

Quesito 2_B_12: Eventuali osservazioni

- Aula 105 cambiarla con aula più grande classe di violoncello
- Concerti più impegnativi con organico sinfonico
- Maggiori concerti di carattere sinfonico
- Soprattutto nelle materie d'insieme bisognerebbe a mio avviso tenere maggiormente conto delle esigenze dei singoli membri
- Troppi corsi si diventa matti a studiare il proprio strumento
- Alcuni corsi dovrebbero essere più mirati e in funzione anche dello studente
- A volte masterclass ed esecuzioni pubbliche non vengono comunicate
- Si potrebbe arrivare ad un livello più professionale
- Le lezioni possono essere buone quanto vogliamo ma il lavoro consistente per diventare ottimi musicisti dipende dal lavoro e dallo studio quotidiano individuale, ore passate sullo strumento. Purtroppo quest'aspetto è totalmente screditato e ignorato in questo sistema
- Le lezioni spesso si sovrappongono
- Più concerti all'anno oltre ai saggi di classe
- Alcuni corsi si tengono a orari scomodi, soprattutto per chi abita lontano, finendo anche alle 19.30

Quesito 2_C_1: Numero di materie del curriculum

Ottimo	Buono	Suff.	Non suff.
21	80	25	5

Quesito 2_C_2: Numero di esecuzioni pubbliche correlate alla didattica

Ottimo	Buono	Suff.	Non suff.
16	55	39	26

Quesito 2_C_3: Iniziative culturali promosse dal Conservatorio

Ottime	Buone	Suff.	Non suff.
34	61	34	10

Quesito 2_C_4: Eventuali osservazioni

- Poche materie che prevedono di fare esecuzioni di strumento (nel preaccademico)
- Incremento del numero di esecuzioni pubbliche ed iniziative culturali legate alla didattica
- Significa che le materie da curriculum sono troppe dal punto di vista numerico
- Sarebbe bello trovare il modo di poter studiare di più, magari riducendo la frequenza obbligatoria
- Troppo poche materie sono a scelta; frequenza eccessiva
- Sponsorizzare di più le iniziative culturali
- Manca la possibilità di dare esami da non frequentanti o ottenere idoneità similmente

SEGRETERIA STUDENTI**Quesito 3_A_1: Cortesia e disponibilità del personale**

Ottima	Buona	Suff.	Non suff.
53	60	30	10

Quesito 3_A_2: Competenza del personale

Ottima	Buona	Suff.	Non suff.
--------	-------	-------	-----------

38	63	39	14
----	----	----	----

Quesito 3_A_3: Organizzazione (orari, ricettività, ...)

Ottima	Buona	Suff.	Non suff.
13	40	43	57

Quesito 3_A_4: Celerità del tempo di evasione delle pratiche

Ottima	Buona	Suff.	Non suff.
14	50	46	39

Quesito 3_A_5: Qualità complessiva della segreteria studenti

Ottima	Buona	Suff.	Non suff.
25	47	59	22

Quesito 3_A_6: Proposte e suggerimenti

- Miglioramento della produttività ufficio attraverso consulente di risorse umane per ottimizzare motivazione, mole e qualità del lavoro della segreteria mediante obiettivi
- Più personale!
- Poco tempo telefonico e orari stretti per le lezioni
- Aumentare il personale (almeno una persona per piano), tenere aperto il conservatorio fino a sera (perché chiude alle 19.30)
- Avvisare sulle eventuali equipollenze
- Più ore di apertura agli sportelli della segreteria
- La segreteria non sa gli orari delle lezioni prima che la materia cominci
- Più flessibilità oraria
- La segreteria degli studenti dovrebbe avere una maggior reperibilità telefonica e non
- Sarebbe utile che la segreteria fosse aperta per più ore al giorno e che le segretarie che si occupano dei corsi preaccademici siano più preparate
- Gli orari telefonici della segreteria sono un po' scomodi per me, visto che vado ancora a scuola
- Maggior orario di ricevimento della segreteria
- La signora Xxxxx è un angelo
- Xxxxx molto gentile
- La qualità si vende al chilo? Fortuna che c'è Xxxxx
- Più orari: non è possibile che per 600 allievi ci siano 4 ore di segreteria. Inaccettabile
- Orari più agibili per studenti nelle scuole
- Sarebbe parecchio più comodo e piacevole se soprattutto la disponibilità e la cortesia del personale aumentasse almeno sensibilmente
- Gli orari di apertura più distribuiti; comunicazioni agli studenti con tono più professionale

SITO INTERNET del Conservatorio

Quesito 3_B_1: Con che frequenza accede a questo sito?

mai	raramente	una o due volte a settimana	tre o più volte a settimana
18	60	63	14

Quesito 3_B_2: Trova le informazioni presenti esaustive?

Sì	No	Abbastanza
25	42	84

Quesito 3_B_3: A quali informazioni vorrebbe fosse dato maggior rilievo?

- Orari dei docenti
- Maggiori informazioni riguardo ai corsi di studio
- Maggiori informazioni riguardo ai diversi corsi di studio
- Trasferimenti, regolamento interno e regolamentazione CFU, piano di studi, tempo parziale
- Orari e programmi
- Orari vari eventi e masterclass
- Piano studi, lezioni, orari
- Calendario lezioni-festività-audizioni interne al conservatorio (orchestra)
- Organizzazione piano di studi, tasse e modalità di iscrizione
- Piano di studi, CFA, Orari

- Orari professori e lezione
- Disponibilità nelle diverse giornate dei professori
- Aule studio, piani di studio, esami
- Orari di lezione
- Esami, orari
- Informazioni specifiche per ogni corso
- I docenti personali e le classi
- Iscrizione a esami e a anni accademici
- Quelle relative alle borse di studio e alle attività formative extrascolastiche
- Informazioni aggiornate
- Organizzazione delle lezioni e dei corsi
- Esami, orari lezioni, bandi e concorsi
- Orari di lezione e di vacanza, orari dei corsi, calendari degli esami con buon anticipo, non all'ultimo momento
- Saggi e concerti scolastici; premi ricevuti dagli allievi in concorsi
- Orari dei corsi ed esami
- Orari corsi, esami
- Differenze tra le materie dei corsi preaccademici con quelli accademici e specificazioni degli argomenti trattati
- Orario lezioni
- Stages e masterclasses
- Eventuali modifiche del calendario lezioni, assenze insegnanti, lezioni d'insieme
- Crediti e valutazioni
- le più strettamente legate agli orari e alla frequenza dei corsi
- Mai che arrivino a tutti sempre!
- Audizione, concorsi dicono tutto a ultimo momento; non si capisce niente rispetto ai controlli dei crediti
- I concorsi indetti all'interno del conservatorio, le borse di studio
- Premi e concorsi vinti
- Concerto fuori di conservatorio
- Qualche bando non è spiegato bene
- Programmi degli esami, erasmus, modulistica
- Studenti, piani di studio, esami
- Circolari trattanti calendari e scadenze di esami; calendari presenza docenti
- Sarebbe necessario che fosse più chiaro e semplice il metodo per le iscrizioni a corsi/esami
- Eventi da calendario
- Organizzazione del conservatorio
- Specifichi di più
- Scadenze pagamenti

Quesito 3_B_4: Quali eventuali altre informazioni avrebbe piacere di trovare nel sito?

- Determinati orari di lezione per i diversi insegnanti 2 volte
- Insegnanti e il suo sito deve essere più chiaro
- Sui docenti trovare la mail dei docenti con la certezza uguale per tutti gli insegnanti
- Informazioni e curiosità riguardo la musica, compositori, ecc.
- Tutti gli esami di ammissione (programma) più informazioni relative all'Erasmus
- Conoscere con più anticipo le caratteristiche dei corsi, le scadenze ecc.
- Iniziative/agevolazioni in ambito musicale culturale
- Comunicazione di variazioni orario e/o aula
- Chiarezza del calendario
- Difficoltà esami
- Eventuale assenze docenti
- Orari delle lezioni anche per il previgente ordinamento
- Premi e concorsi ai quali gli allievi potrebbero partecipare
- Eventi, presenze docenti
- Se da fuori la struttura cercano concertisti per qualsiasi cosa, per qualsiasi strumentista ecc.
- I libri musicali
- Orari delle lezioni
- Programmi dei corsi
- Attività culturali
- Tabelle degli orari annuali dei professori, formazione delle classi
- Migliore accessibilità alle informazioni sulla segreteria

Quesito 3_B_5: Ha fatto l'iscrizione alla newsletter?

Sì	No	Non conosco il servizio
38	49	64

Quesito 3_B_6: Le voci del menu sono chiare e immediate per la ricerca?

Sì	No	Non conosco il servizio
73	41	34

Quesito 3_B_7: È facile orientarsi all'interno del sito?

Sì	No	Abbastanza
53	45	49

Quesito 3_B_8: È facile reperire le informazioni che cerca?

Sì	No	Abbastanza
26	46	75

Quesito 3_B_9: È soddisfacente la velocità di visualizzazione delle pagine?

Sì	No	Abbastanza
83	14	50

Quesito 3_B_10: Le informazioni reperite sono soddisfacenti?

Sì	No	Abbastanza
49	19	77

Quesito 3_B_11: Il linguaggio utilizzato è chiaro?

Sì	No	Abbastanza
101	6	37

Quesito 3_B_12: Trova utili i contenuti del sito?

Sì	No	Abbastanza
75	10	58

Quesito 3_B_13: La grafica del sito è chiara e gradevole?

Sì	No	Abbastanza
94	17	34

Quesito 3_B_14: Utilizza i moduli on-line scaricabili dal sito?

Sì	No	Abbastanza
79	35	32

Quesito 3_B_15: Nel complesso quanto la soddisfano il sito web e le informazioni in esso contenute?

Molto	Poco	Per nulla
53	81	8

Quesito 3_B_16: Ha suggerimenti per aiutarci a migliorare il sito del Conservatorio? Quali informazioni mancano o sono carenti?

- Sarebbe bello poter compilare i moduli on line e non per via cartacea
- C'è confusione in sede d'esame, più chiarezza
- Piano studi, lezioni e orari, informazioni sui corsi con più anticipi e chiarezza
- Un'area personale più elastica e facilmente agibile
- Il logo
- Informazioni su corsi a scelta e specificità dei corsi
- Più chiarezza grafica
- Dovrebbe essere più chiaro lo schema delle aree che bisognava fare

- In generale maggior considerazione del corso preaccademico
- La homepage dovrebbe essere più aggiornata e ci dovrebbero essere più voci per aiutare gli studenti a trovare prima quello che stanno cercando
- Sarebbe utile che fosse chiaro il modo per contattare via mail i vari professori (non è possibile per tutti)
- Preferirei avere il menù d'accesso rapido in home page, perché non è chiaro quello attuale e dover passare per aree tematiche è una perdita di tempo
- E-mail e curricula di tutti i docenti
- Deve migliorare la facilità di trovare informazioni
- Mettere in home page i link per le info più importanti (orari, materia, docenti)
- Manca i libri musicali. Non è facile cercare i libri
- Pagine web cinesi
- Più chiarezza
- Maggiore disponibilità di aule
- C'è un portale dedicato alle aule prenotate che non è attivo ma sarebbe utile provare ad ampliarlo così come funziona google-calendar in modo da avere un'idea più chiara delle aule possibilmente libere per poter studiare

AULE

Quesito 3_C_1: Adeguatezza al numero di studenti

Ottima	Buona	Suff.	Non suff.
16	49	41	45

Quesito 3_C_2: Disponibilità di spazi per lo studio al di fuori delle lezioni

Ottima	Buona	Suff.	Non suff.	Mai utilizzati
12	20	35	66	19

Quesito 3_C_3: Disponibilità di strumenti musicali per lo studio personale in Conservatorio

Ottima	Buona	Suff.	Non suff.	Mai utilizzati
19	26	28	38	45

Quesito 3_C_4: Strumenti musicali a disposizione per le lezioni

Ottima	Buona	Suff.	Non suff.	Mai utilizzati
32	42	34	17	26

Quesito 3_C_5: Luminosità ed aerazione

Ottima	Buona	Suff.	Non suff.
27	67	42	17

Quesito 3_C_6: Climatizzazione

Ottima	Buona	Suff.	Non suff.	Non presente	Mai utilizzati
13	38	34	33	20	7

Quesito 3_C_7: Arredamento (banchi etc.)

Ottima	Buona	Suff.	Non suff.
13	65	52	23

Quesito 3_C_8: Strumenti di supporto (lavagne, proiettori etc.)

Ottima	Buona	Suff.	Non suff.	Non presente	Mai utilizzati
8	38	58	27	12	8

Quesito 3_C_9: Stato di pulizia e manutenzione

Ottima	Buona	Suff.	Non suff.
21	82	29	22

Quesito 3_C_10: Qualità complessiva delle aule

Ottima	Buona	Suff.	Non suff.
16	76	45	18

BIBLIOTECA

Quesito 3_D_1: Cortesia e disponibilità degli incaricati

Ottima	Buona	Suff.	Non suff.	Non presente	Mai verificato
17	46	18	5	-	65

Quesito 3_D_2: Competenza degli incaricati

Ottima	Buona	Suff.	Non suff.	Non presente	Mai verificato
14	40	21	6	-	68

Quesito 3_D_3: Organizzazione (orari, ricettività, ...)

Ottima	Buona	Suff.	Non suff.	Non presente	Mai verificato
11	24	30	25	1	64

Quesito 3_D_4: Qualità degli spazi per la consultazione (n. posti a sedere, illuminazione, comfort etc.)

Ottima	Buona	Suff.	Non suff.	Non presente	Mai verificato
12	28	23	19	3	66

Quesito 3_D_5: Tempi e procedure del servizio di consultazione

Ottima	Buona	Suff.	Non suff.	Non presente	Mai utilizzato
6	29	27	13	1	72

Quesito 3_D_6: Completezza del catalogo elettronico

Ottima	Buona	Suff.	Non suff.	Non presente	Mai utilizzato
6	16	24	16	-	81

Quesito 3_D_7: Facilità d'uso del catalogo elettronico

Ottima	Buona	Suff.	Non suff.	Non presente	Mai utilizzato
7	15	27	11	2	86

Quesito 3_D_8: Qualità complessiva del servizio di biblioteca

Ottima	Buona	Suff.	Non suff.	Non presente	Mai utilizzato
9	28	27	8	1	75

Quesito 3_D_9: Proposte e suggerimenti

- Sarebbe positivo creare un'area di consultazione e di studio
- Orari più flessibili
- Aumentare gli orari di apertura
- Miglioramento del catalogo elettronico, eliminazione del permesso di prestito firmato da un docente
- Non si trovano testi di ricerca bibliografica (biografie, analisi)
- Ci vuole più musica scaricabile o fotocopabile da poter utilizzare
- Orari di apertura più agevoli e spazi di lettura; sono una priorità per la valorizzazione

SERVIZIO ERASMUS

Quesito 3_E_1: Cortesia e disponibilità del personale

Ottima	Buona	Suff.	Non suff.	Non presente	Mai utilizzato
8	10	10	1	1	110

Quesito 3_E_2: Competenza del personale

Ottima	Buona	Suff.	Non suff.	Non presente	Mai utilizzato
8	9	9	3	-	109

Quesito 3_E_3: Organizzazione del servizio (orari, ricettività,...)

Ottima	Buona	Suff.	Non suff.	Non presente	Mai utilizzato
5	10	9	4	1	110

Quesito 3_E_4: Adeguatezza delle sedi disponibili in funzione del curriculum degli studi seguito

Ottima	Buona	Suff.	Non suff.	Non presente	Mai utilizzato
5	6	15	1	-	108

Quesito 3_E_5: Qualità complessiva del Servizio Erasmus

Ottima	Buona	Suff.	Non suff.	Non presente	Mai utilizzato
4	9	15	1	-	113

Quesito 3_E_6: Proposte e suggerimenti

- Nel sito non sono riportate presentazioni degli atenei ospiti
- Aiutare di più, essere più chiari

SERVIZI IGIENICI

Quesito 3_F_1: Adeguatezza al numero degli studenti

Ottima	Buona	Suff.	Non suff.	Non presente	Mai utilizzato
15	56	55	25	-	-

Quesito 3_F_2: Luminosità ed aerazione

Ottima	Buona	Suff.	Non suff.	Non presente	Mai utilizzato
12	57	63	17	-	-

Quesito 3_F_3: Stato di pulizia e manutenzione

Ottima	Buona	Suff.	Non suff.	Non presente	Mai utilizzato
17	73	45	16	-	-

Quesito 3_F_4: Qualità complessiva dei servizi igienici

Ottima	Buona	Suff.	Non suff.	Non presente	Mai utilizzato
12	79	51	9	-	-

SALE/SPAZI COMUNI

Quesito 3_G_1: Funzionalità delle zone di passaggio e collegamento

Ottima	Buona	Suff.	Non suff.
16	95	33	6

Quesito 3_G_2: Chiarezza della segnaletica

Ottima	Buona	Suff.	Non suff.
14	74	39	21

Quesito 3_G_3: Stato di manutenzione e pulizia degli spazi comuni

Ottimo	Buono	Suff.	Non suff.
20	81	42	8

Quesito 3_G_4: Grado di sicurezza e servizio di vigilanza

Ottimo	Buono	Suff.	Non suff.
19	67	46	13

Quesito 3_G_5: Qualità complessiva degli spazi comuni

Ottima	Buona	Suff.	Non suff.
15	92	39	5

Quesito 3_G_6: Proposte e suggerimenti

- Poca carta per pulirsi e si bagna; getto aria calda troppo rumoroso
- Numero delle aule ben in vista
- Realizzare un'aula con dei tavoli per lo studio di materie non strumentali
- Un microonde in sala da pranzo al piano terra
- Un microonde per scaldare la pasta in sala mensa
- Microonde
- Maggiore segnaletica

ALTRI SERVIZI

Quesito 3_H_1: Sala concerti

Ottima	Buona	Suff.	Non suff.	Non presente	Mai utilizzato
55	55	10	8	1	13

Quesito 3_H_2: Master Class

Ottima	Buona	Suff.	Non suff.	Non presente	Mai utilizzato
15	34	17	5	1	75

Quesito 3_H_3: Concerti

Ottima	Buona	Suff.	Non suff.	Non presente	Mai utilizzato
25	57	23	8	-	33

Quesito 3_H_4: Numero di strumenti a disposizione per il prestito

Ottima	Buona	Suff.	Non suff.	Non presente	Mai utilizzato
3	20	10	13	1	100

Quesito 3_H_5: Proposte e suggerimenti

- Acquisto nuovi strumenti musicali (ottoni)
- Non ci sono tromboni in conservatorio (per non parlare di tbn basso, contralto, eufonium o secondi strumenti)
- Il conservatorio non sa dov'è il trombone che ha in inventario
- Masterclass ottoni non pervenute, concerti zero
- Più strumenti e spazi dove lasciarli
- Più concerti anche fuori dal conservatorio
- Prenotazione delle aule on-line
- Pubblicizzare di più i concerti/saggi
- Il mio conservatorio (VE) non ha un trombone o strumenti affine, zero, non è possibile. Non ci sono aule e se ci sono sono fredde e disturbano gli altri insegnanti
- Restaurare la sala concerti; restaurare alcune parti promuovere le attività del conservatorio; più chiarezza nelle circolari
- Restaurare la sala concerti, l'affresco sul soffitto è orribile
- Ascensore possibilmente ad accesso libero
- Mettete 'ste LIM
- Priorità per gli studenti di organizzare concerti pubblici
- Avere la possibilità per noi studenti di prenotare la sala concerti anche un giorno al mese o mezza giornata al mese senza che a prenotarla siano necessariamente gli insegnanti

Quesito 3_I_1: Commenti e valutazioni ulteriori per migliorare i servizi del Conservatorio:

- Servono tanti restauri e più apertura alle iniziative dello studente
- Ampliare l'offerta per gli ottoni (strumenti, aule, produzioni) siamo musicisti anche noi non esiste solo violino e pianoforte
- Più informazioni sul sito
- Meglio se il conservatorio cambia edificio
- Avere più cura e riordino degli incarichi e avere il diritto di studiare almeno in aule del conservatorio ogni giorno
- Tempistica e più concerti fuori sede
- Meno corsi
- Più pubblicità nelle scuole
- Più chiaro sito web e migliore cortesia e sensibilità di bidelli, segretarie e portineria
- Riscaldamento in tutte le aule proporzionato alla grandezza dell'aula
- Rinnovamento delle aule e dotazioni tecnologiche, oggetti delle aule. E' bello
- Ascensore per gli studenti, rinnovo delle aule

Il questionario è anonimo.

I contenuti e l'articolazione formale delle domande sono stati definiti dal Nucleo di valutazione. Le compilazioni sono avvenute in aula alla presenza di docenti incaricati, nei mesi di dicembre 2015-gennaio 2016.

Grazie per la collaborazione.

12. Il diploma supplement

Il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, con nota n. 47 del 10/01/2011, ha chiesto al Nucleo di Valutazione di accertare le modalità di rilascio dei Diplomi Supplement presso le istituzioni AFAM, con particolare riguardo alla gratuità del servizio che deve essere fornito all'utenza. Il Diploma Supplement è stato sviluppato per iniziativa della Commissione Europea, del Consiglio d'Europa e dell'Unesco/Cepes per superare gli ostacoli al riconoscimento dei titoli di studio e alla loro spendibilità internazionale; serve a rendere più trasparente il titolo perché lo integra con la descrizione del curriculum di studi effettivamente seguito, rendendo così più agevole il riconoscimento accademico e professionale dei titoli italiani all'estero e la libera circolazione internazionale dei nostri laureati e diplomati.

Il supplemento al diploma è un allegato al titolo conseguito, al termine di un corso di studi, in una università o in un istituto di istruzione superiore o in un istituto di alta formazione artistica, musicale e coreutica. Esso fornisce la descrizione, secondo un modello condiviso, della natura, del livello, del contesto, del contenuto e dello status degli studi completati da ciascuno studente. Il supplemento al diploma può essere stampato in lingua madre e in altra lingua europea ed è articolato in otto sezioni.

Nel Conservatorio di Musica di Venezia non risulta ancora predisposto un servizio stabile per il rilascio del citato diploma, e da informazioni assunte presso la segreteria non risulta che ancora siano pervenute in tal senso richieste specifiche da parte degli studenti. E' comunque da rilevare che oramai, per precise disposizioni ministeriali, il diploma supplement va rilasciato a tutti gli studenti senza che a tal fine sia necessaria apposita richiesta.

13. Conclusioni

Dai dati e dai riscontri effettuati si rileva un tranquillo e ordinato funzionamento dell'Istituzione, con una importante componente di produzione artistica, tra cui in particolare si segnala:

Concerto delle ceneri – Chiesa dei Carmini (con la Fondazione Levi)

Anno 2015 – musiche inedite di Giovanni Legrenzi, su commissione della Fondazione Levi – prodotto DVD – distribuiti agli studenti oltre 7.000 euro (dati dalla fondazione)

Anno 2016 – musiche inedite di Giovanni Rovetta, assoluta novità (del resto come sopra) che hanno ricostruito una passione di area cattaolica – previsto DVD – idem collaborazione con Levi e stessa cifra distribuita

Anno 2015

Concerto presso la sala grande della Fenice (seconda occasione in tutta la storia del conservatorio...) –
musiche di Bach e Haydn per soli, coro e orchestra – Concerto per celebrazioni mostra regionale della
Grande Guerra – presenza del ministro Pinotti, di tutta la giunta e il consiglio regionale

Anno 2015-2016

Donizetti, Le convenienze e inconvenienze teatrali – Treviso, Teatro Comunale

Mosca, Il gioco del vento e della luna – Treviso, Teatro Comunale

Gluck, Le cinesi – Teatro La Fenice

Mancuso, Il ritorno dei chironomidi – Teatro La Fenice – opera scritta appositamente dal collega Giovanni
Mancuso

Per tutti questi lavori il conservatorio ha distribuito (spesso senza neppure dover contabilizzare i soldi e
quindi evitando lavoro aggiuntivo per gli impiegati) oltre 120.000 euro!

Il Nucleo di valutazione sollecita la Direzione e il Corpo Insegnanti affinché si elaborino interventi
che coinvolgano gli studenti ad una maggiore partecipazione alle attività collettive, al contatto con
le altre istituzioni scolastiche per un coinvolgimento organico nella vita artistica del Conservatorio .
Attivare tutte quelle collaborazioni con istituzioni e personaggi della cultura e della politica per
raccolgere e convogliare le esperienze che possono migliorare la visione verso il futuro del
cittadino-musicista.